

## INFANZIA FELICE

**IL PROGETTO**  
LA STRUTTURA ENI IDEATA  
DA UN GRUPPO DI ARCHITETTI  
PEDAGOGISTI E RICERCATORI

**CREATIVITÀ**  
UN PERCORSO LUDICO  
E SENSORIALE  
PIENO DI LUCI E COLORI

# La Gelmini promuove l'asilo d'eccellenza

*Il ministro a San Donato: «Migliorerà la vita delle mamme lavoratrici»*

di **PATRIZIA TOSSI**

— SAN DONATO MILANESE —

**È STATO INAUGURATO** a San Donato Milanese il primo «nido scuola» del quartier generale dell'Eni, uno spazio concepito a misura del bambino e della sua creatività, nato per sostenere le donne che lavorano e favorire il benessere dei loro figli. Un progetto d'eccellenza ha trasformato un vecchio ambulatorio aziendale in una delle scuole più innovative del territorio nazionale, dove ogni dettaglio — dalle pareti ai mobili, dalle luci ai colori — è stato disegnato ad hoc da una «task force» di pedagogisti, architetti e ricercatori. Il tutto sotto la direzione degli esperti di Eni. A testimoniare l'importanza della prima scuola 0-6 anni

è stata la presenza del ministro dell'Istruzione, Mariastella Gelmini. «Mi ha colpito molto questo progetto — ha detto il ministro — perchè mette a frutto un'esperienza importante per migliorare la qualità della vita delle mamme che lavorano, mettendo al centro il benessere dei bambini. Questa scuola intercetta le esigenze reali delle famiglie, potenziando i servizi del welfare per l'infanzia».

**SI CHIAMA «ENI 06»** la scuola di via Sanguinetti, realizzata su 2.800 mq di superficie immersi in 3mila mq di verde. Ospita 120 bambini tra nido e materna, di cui il 41% residenti a San Donato Milanese. «È un esempio concreto di sussidiarietà — ha aggiunto la Gelmini — un gioco di squadra

tra l'università, l'azienda e gli enti locali per superare i problemi economici e burocratici e lanciare un messaggio positivo a tutto il Paese. Il nido di Eni è un nuovo tassello nel delicato settore dei servizi all'infanzia, un aiuto concreto per incoraggiare la conciliazione tra famiglia e lavoro, favorendo un rientro sereno dopo la maternità». La scuola punta sulla continuità educativa dai tre mesi ai sei anni, accompagnando i piccoli in un percorso ludico e sensoriale studiato su luci, colori e ambienti più confortevoli per la loro crescita. «Per noi è un progetto importante — ha confermato il presidente di Eni, Roberto Poli — questa scuola è un pezzo della nostra rinnovata presenza a San Donato e apre una nuova fase di espansione delle attività aziendali». Il

cantiere è stato allestito e concluso in soli sette mesi, ma le fasi di progettazione hanno portato gli esperti di Eni in giro per il mondo a studiare i migliori modelli educativi. «Il nido scuola è nato per soddisfare le esigenze reali delle giovani donne che lavorano nella nostra azienda — ha sottolineato l'amministratore delegato di Eni, Paolo Scaroni —. Non saranno più costrette ad abbandonare la carriera per seguire i loro figli, ora possono appoggiarsi su una struttura che facilita il rientro al lavoro dopo la maternità. Abbiamo dipendenti che viaggiano in tutto il mondo: questa scuola aiuta le loro mogli ad avere un sostegno su cui contare, ma è anche un modo per vivere sereni il periodo in cui rientrano a casa».





Franca Mallica, educatrice



Carlo Margini, architetto



Michele Zini, architetto



Paola Cavazzoni pedagoga



**TAGLIO DEL NASTRO**

Mariastella Gelmini con il presidente della Regione Roberto Formigoni, il sindaco di San Donato Milanese Mario Dompè, Roberto Poli e Paolo Scaroni dell'Eni.

«Un'esperienza importante che migliora la qualità della vita delle mamme che lavorano», ha dichiarato il ministro (Canali)